

Ordine dei Geologi

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste, 20 gennaio 2016

Circolare n. 1/2016

Prot. n. L/008/16

Cari colleghe e colleghi

anche se in ritardo, a nome del Consiglio dell'Ordine vi auguro un felice 2016.

Purtroppo per diversi motivi, non è stato possibile organizzare la consueta assemblea di fine anno e neppure convocarla entro il mese di gennaio, ma dobbiamo spostarla a febbraio, a cui cercheremo di far partecipare il nuovo Presidente del CNG.

La novità di fine anno è rappresentata infatti dall'insediamento del nuovo CNG, del tutto differente nei suoi membri rispetto a quello precedente, ma a cui auguriamo un proficuo lavoro nel nome dell'intera categoria.

L'anno in corso ci riserva particolari impegni, sia sul fronte delle manifestazioni commemorative sia sul fronte "politico". In merito al primo, quest'anno ricorre il quarantennale del sisma del Friuli del 1976 e, accanto ai numerosi eventi che si stanno delineando lungo l'intero anno, ci sarà anche il nostro Ordine assieme al CNG, per ricordare quanto ha significato quel tragico evento nella evoluzione della conoscenza geologica e nella pratica professionale fino allo stato attuale, non proprio esaltante, ma con potenziali ancora da sfruttare; quest'iniziativa dovrebbe concretizzarsi presumibilmente nel periodo autunnale.

Un secondo evento di cui ricorre il sessantennale è l'alluvione che ha interessato Latisana nel '66, come altre parti d'Italia, ad iniziare da Firenze; vorremmo organizzare un evento congiunto con il vicino Veneto per riflettere su cosa è cambiato da allora nell'approccio al rischio idrogeologico e idraulico, anche in relazione agli interventi che il Ministero finanzierà anche in FVG, se saranno prodotti buoni progetti, in cui la componente geologica "dovrebbe" essere importante.

Dal punto di vista "politico", vorremmo riuscire a contribuire concretamente a gettare le basi per una legge sulla difesa del suolo che utilizzi un approccio geologico ai problemi, per trovare soluzioni che non siano solo e unicamente strutturali, una legge che valorizzi il patrimonio di competenze geologiche che in questa regione ci sono.

Per cercare di evitare rapporti conflittuali, come spesso avvengono, con le PA, stiamo cercando di organizzare delle giornate formative per tecnici della PA relativamente agli affidamenti di incarichi a geologi come anche alla stesura di bandi o convenzioni, con l'aiuto di un centro di formazione e di alcuni legali esperti in materia.

Riguardo alla Microzonazione sismica, come abbiamo visto, è partita nel 2015 la serie di affidamenti relativi all'OPCM 52/2013 con la novità delle CLE, per le quali la Direzione regionale Infrastrutture ha organizzato un approfondimento il giorno 26 gennaio assieme alla Protezione Civile Nazionale. Questo incontro (obbligatorio) sarà riservato, per questioni amministrative, a coloro che hanno già un incarico di MS e ai rispettivi collaboratori (ingegneri, architetti, ecc.) per le CLE. Successive ordinanze renderanno necessari ulteriori incontri.

Ad oggi, dei 39 Comuni finanziati dall'OPCM 52/2013, tre mancano ancora dell'affidamento.

Abbiamo avuto anche notizia di un'ulteriore serie di Comuni che potrebbe trovare la copertura finanziaria per intraprendere gli studi di MS entro l'anno in base all'OPCM 171/2014, ma restiamo in attesa della conferma ufficiale da parte regionale dell'effettivo avvio procedimentale.

Nel frattempo, il 26 ottobre 2015, è stata pubblicata la nuova OPCM 293/2015 che disciplina i contributi per l'annualità 2014, confermando il proseguo degli studi di MS, delle CLE e degli interventi di adeguamento sismico degli edifici pubblici e privati.

Il 2016 vedrà anche realizzarsi il Congresso Nazionale degli Ordini Regionali, in programma a Napoli a fine aprile, momento importante per fare il punto politico sullo stato e sull'avvenire della professione e degli Ordini.

Una buona notizia è la convenzione che a breve andrà a concretizzarsi con il Museo di Rovereto per l'accesso on line ai numerosi testi di argomento geologico del Triveneto (e non solo) in possesso della struttura museale, che sarà di sicuro aiuto agli iscritti. L'accesso sarà a titolo gratuito per gli iscritti all'Ordine.

Riguardo alle quote annuali d'iscrizione all'Ordine, anche nel 2016 rimangono invariati gli importi vigenti; pertanto:

Albo professionale € 280,00 (primi due anni d'iscrizione € 250,00)

Elenco speciale € 150,00

Ritardato pagamento (dopo il 15 marzo): € 20,00

Tassa rilascio certificati € 10,00

Tassa rilascio tessere € 30,00

Vidimazione parcelle 2% imponibile; vidimazione preventivi 1% imponibile con un massimo di € 100,00

SEZIONE B: Albo professionale geologo junior € 230,00.

Elenco Speciale € 100,00

Tassa di prima iscrizione € 80,00 per tutti.

Nell'attesa dell'arrivo degli avvisi di pagamento MAV, si rimarca che:

- in base all'art. 13 del DPR 1403/1965, le quote annuali devono essere versate entro il mese di gennaio dell'anno cui si riferiscono;
- in base all'art. 14 della L. 616/1966, la quota d'iscrizione non corrisposta entro il 31 gennaio dell'anno successivo comporta la sospensione a tempo indeterminato dall'esercizio della professione;
- per le quote versate dopo il 15 marzo, la quota è maggiorata di € 20,00.

Ulteriori informazioni e aggiornamenti sono visibili nel sito www.geologifvg.it.

Il Presidente

Dott.geol.ladarola Fulvio

